

## AUDIZIONE ARERA 28 NOVEMBRE 2022

*Intervento di Redi Vyshka, co-founder di Switcho SRL*

Rappresento Switcho, startup digitale nata nel 2019, con l'obiettivo di ottimizzare le spese fisse delle famiglie italiane. Il nostro servizio sulle spese Luce e Gas offre la possibilità al cliente finale di ricevere un'analisi personalizzata della propria bolletta e di ottenere delle proposte di risparmio (solo se effettivamente c'è risparmio) attraverso uno switch di fornitore di energia. Il nostro servizio è svolto interamente in modo digitale, senza alcuna intermediazione fisica o telefonica, e ha l'obiettivo di portare sul mercato maggiore consapevolezza e trasparenza sulla vendita dei contratti luce e gas.

Anche noi di Switcho facciamo parte del reparto "Comparatori di tariffe" e come giustamente faceva notare il collega di Selectra, è molto importante che i comparatori siano parte attiva di queste discussioni, a maggior ragione in questo periodo di crisi energetica, e che forniscano il loro punto di vista e proposte sulle iniziative future del settore.

Noi di Switcho abbiamo raccolto ed analizzato fino ad ora più di 200.000 bollette dei nostri utenti, e vorrei portare l'attenzione sulla complessità di lettura e comprensione di una bolletta e delle sue condizioni economiche da parte del consumatore finale. Come comparatori operiamo anche in altri settori (telco, assicurazioni, etc.) e il settore Luce e Gas è l'unico mercato in Italia dove è impossibile per il consumatore finale capire in modo semplice e chiaro quanto ha pagato e come si differenziano le varie componenti di costo.

Le nostre proposte riguardano degli interventi in bolletta al fine di standardizzare le informazioni e di aumentare la comprensione dei costi sostenuti, fissi e variabili, e di facilitare quindi la comparazione delle offerte sul mercato libero.

### **Proponiamo due interventi:**

1. In prima pagina della bolletta mostrare sempre lo **specchietto riassuntivo della scheda sintetica di ultima concezione**. Per dare maggiore dettaglio si intendono almeno queste due componenti: **Costo per consumi €/kwh e €/smc e costo fisso annuo o al mese per punto di fornitura**
2. Tale specchietto deve essere standardizzato e identico su tutte le schede sintetiche di tutte le offerte dei fornitori, e con l'obiettivo di distinguere in modo chiaro e semplice la parte di costo variabile che si basa sui consumi (€/kwh/ €smc) e la parte di costo fisso della spesa materia energia indipendente dai consumi. Queste 2 componenti di costo dovranno aggregare anche altre sotto componenti di costo in modo da permettere agli utenti finali di avere una vista chiara di solo due voci di costo della materia energia, le quali devono anche essere le uniche due voci a cambiare da fornitore a fornitore. Inoltre in questo specchietto di dettaglio dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

Se l'offerta aderita è a tariffa è fissa o variabile;

- IN CASO DI FISSA mostrare chiaramente quindi
  - il costo per consumi su kWh/Smc della materia energia, onnicomprensivo di tutte le componenti variabili della spesa materia energia
  - costi mensili (o annuali) della materia energia, tutti accorpati sotto un nuovo nome che aggrega i diversi costi fissi, come ad esempio: Abbonamento
- IN CASO DI INDICIZZATA mostrare indicare

- quale sia l'indice di riferimento (PUN/ARERA/PSV/TTF)
- lo spread in €/kWh/Smc comprensivo di qualsiasi altro ricarico, che rappresenterà il costo per consumi oltre al costo del prezzo all'ingrosso
- costi mensili (o annuali) della materia energia, tutti accorpati sotto un nuovo nome che aggrega i diversi costi fissi, come ad esempio: Abbonamento

**Fornisco maggiore dettaglio su cosa intendiamo per aggregazioni delle componenti di costo:**

Il costo per consumi €/kwh e €/smc dovrà accorpare in unica voce di costo tutte le componenti variabili sui consumi presenti in bolletta nella spesa materia energia, come ad esempio la CCR, QVD variabile, oneri di sbilanciamento (o altri valori al kWh/Smc), ed eventuali scontistiche se variabili. Se l'offerta sarà indicizzata questa voce di costo sarà accorpata tutto nello spread, mentre se l'offerta è a prezzo fisso sarà accorpato tutto nel prezzo energia/gas fisso.

Lo stesso principio vale per le componenti fisse €/mese della spesa materia energia indipendenti dai costi consumi, come la PCV, la QVD, la dispBt (e altri valori di costo commerciale ricorrenti e fissi) ed eventuali scontistiche fisse, da accorpare tutte in una **unica voce "Abbonamento"** più leggibile per i clienti. Tali voci dovranno essere sempre tutte comprese nella spesa materia energia e non in altre voci (es. altre partite).

A nostro parere questi interventi dovrebbero poter garantire una maggiore comprensione della bolletta, facilità di lettura delle componenti di costo che variano da fornitore a fornitore e quindi una maggiore capacità di eseguire una corretta comparazione delle offerte del mercato.